

CIPRIANI E, nella competizione, si distingue anche Vito: col suo "amore sognato" può sfondare

Non solo gusto: questa scuola è anche rock!

La band arriva alla finale di una prestigiosa gara. Grazie agli Scorpions

Luigi Ingegneri

ADRIA - C'è proprio la musica nel sangue degli studenti dell'alberghiero che hanno dominato la semifinale dello "School contest" svoltasi a Badia al liceo Balzan nella manifestazione denominata proprio "Musica nel sangue".

Così gli studenti adriensi raccolti nella Rock troop band hanno conquistato un posto per la finalissima della categoria cover che si svolgerà a Verona il prossimo 11 maggio.

I ragazzi del Cipriani hanno eseguito in maniera magistrale il brano "Raised on rock" degli Scorpions. Traguardo prestigioso, ma anche impegnativo, per questo i ragazzi che sono già al lavoro per prepararsi al meglio e non sfigurare nella città di Giulietta.

Le prime congratulazioni a tutti sono arrivate dal docente **Fabrizio Melina**, responsabile del progetto musicale. Ma in via Aldo Moro è arrivata un'altra grande soddisfazione: **Vito Valentini**, pur strappando il biglietto per la finale, è stato premiato per l'originalità della canzone "Un amore sognato" da lui stesso scritta e interpretata.

Vito ci spiega come è nata questa canzone.



■ "Essere riuscito a entrare nel cuore dei giudici è un grande risultato. Mi dicono che posso arrivare, ma per ora mi basta comporre"

"Ero appena uscito da una delusione amorosa - confessa - ed ho sentito una forza nascosta dentro di me, come una musa ispiratrice e così le parole sono uscite quasi da sole, spontaneamente".

Sensazioni? "Mi fa mol-

to piacere - afferma Vito con sicurezza - essere riuscito ad entrare nel cuore dei giudici che mi hanno voluto premiare con questo riconoscimento speciale, oltre ad avermi riempito di complimenti per il testo".

Qualche progetto futu-

Rock troop band Il complesso si gioca la finale dello "School contest" in programma nella città di Verona

ro? "Non mi faccio illusioni - afferma il giovane - Mi hanno detto che ho tutte le carte in tavola per questo mondo. Ho partecipato a diversi concorsi e provini da XFactor a Italian's got talent. Al momento senza esiti. Tuttavia la cosa che mi piace di più è scrivere canzoni, sento quasi una liberazione che mi viene dal cuore, prossimamente penso di registrarne altre tre che spero possano piacere come la prima".

CANALBIANCO

Carpe morte sotto il ponte
E' colpa dei soliti predoni?

ADRIA - Uno spettacolo davvero indecoroso, quello apparso ieri, sotto gli occhi dei pedoni che hanno attraversato il ponte Beniamino Gigli: grandi carpe morte, circa una decina, in stato di putrefazione tra i rifiuti portati dall'acqua e bloccati dalla rete che delimita il tratto di Canalbianco riservato ai cigni. Ma oltre alla cattiva immagine, già si sentiva il cattivo odore, con il sole che riscaldava l'aria e l'acqua oltre alle mosche che andavano e venivano sulle carcasce. Una visione che ha mandato su tutte le furie il sindaco Massimo Barbujani che ha ordinato l'immediata rimozione dei poveri pesci: nel pomeriggio un dipendente comunale e un volontario hanno provveduto a recuperare i poveri pesci morti. Adesso, però, è allo studio un'ordinanza per evitare che la cosa si ripeta. Infatti, da quanto si è appreso, le carpe morte sarebbero state abbandonate dai numerosi pescatori, in prevalenza stranieri e provenienti da Paesi dell'Est, che nelle ultime settimane hanno cominciato a sostare lungo gli argini del Canalbianco e del Collettore Padano per fare incetta di siluri. Le povere carpe, prese contro voglia da questi pescatori, vengono poi abbandonate nell'acqua ormai irrimediabilmente ferite dopo aver preso l'amo mortale.

L. I.



CAVARZERE Ai campionati di Parma, la sua specialità spopola!

Un pizzaiolo davvero mondiale

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Una pizza da premiare, quella realizzata da **Mirko Boniolo**, pizzaiolo che lavora a Cavarzere, classificatosi undicesimo a una gara mondiale di pizza, alla quale hanno partecipato oltre duecento concorrenti.

Originario di San Martino di Venezze, Mirko è molto apprezzato a Cavarzere per le sue abilità di pizzaiolo, ai campionati di Parma ha gareggiato nella categoria

riservata alle pizze in teglia. La specialità che ha scelto di preparare per l'importante occasione è stato il suo piatto forte, ossia la pizza con salsiccia, bruscandoli e pecorino. La giuria ha molto apprezzato il risultato del suo lavoro e gli ha attribuito ben 725 punti, appena una cinquantina in meno del vincitore, facendolo classificare undicesimo.

La gara di Parma può essere classificata come un vero campionato mondiale

della pizza, aver ottenuto un risultato così importante ha dato a Mirko davvero tanta soddisfazione e lo stimolo per andare avanti con la sua professione, in attesa di traguardi altrettanto ambiziosi.

Per prepararsi al campionato, negli ultimi mesi Mirko e **Maurizio Bozzo**, che ha partecipato insieme a lui, hanno sperimentato

varie tipologie di pizza, combinando gli ingredienti più diversi ed esplorando nuovi sapori. "È stato entusiasmante - ha commentato Mirko - mi ha fatto molto piacere partecipare e mettere alla prova le mie abilità di pizzaiolo, poi è arrivato anche questo ottimo risultato. Davvero un'esperienza memorabile".



CAVARZERE Cerimonie e appuntamenti della mattinata

Così si festeggia la Liberazione

CAVARZERE - Come in tutte le città italiane, anche a Cavarzere oggi si organizzano manifestazioni per celebrare la festa della Liberazione.

Il programma della mattinata riserva diversi appuntamenti che permettono di ripercorrere eventi cruciali per la storia locale e nazionale. **Alle 9** la mattinata di commemorazione inizia da **Villaggio Busonera**, presso il monumento dedicato al medico trucidato dai nazifascisti.

È questa un'occasione per ricordare Flavio Busonera, medico condotto a Cavarzere dal 1924 e da sempre ostile alla dittatura fascista, il quale nel '43 iniziò ad aiutare prigionieri inglesi

■ Sarà ricordata la grande figura del medico Busonera

fuggiti dai campi di prigionia, a sostenere l'azione di piccole formazioni locali organizzando lanci di armi in accordo con il Cln regionale e curando i partigiani feriti. Per questo fu arrestato nel giugno del '44 e trattenuto nel carcere di Padova, città dove fu

impiccato il 17 agosto dello stesso anno.

Il programma prevede poi per le **10** l'adunanza di autorità, associazioni combattentistiche e d'arma e istituzioni scolastiche in piazza del Donatore. Da lì parte **alle 10,20** la sfilata per le vie del centro che, preceduta dalla Banda musicale cittadina, arriverà al monumento dei Marinai, dove verrà deposta la corona d'alloro e si terranno i discorsi delle autorità. Si procederà quindi per via Roma, via dei Martiri, via Danielato, e corso Italia fino a giungere in Duomo dove alle **11** verrà celebrata la santa messa.

N. S.

